SJB SELECTION

RECENSIONE · JAZZ

Amorandom | Aki Rissanen

Già nel titolo sembrano convivere forze che non dovrebbero appartenersi del tutto: amore e casualità, disegno e imprevisto, volontà di costruire una forma e curiosità di vedere cosa succede quando quella forma viene lasciata libera di respirare.

SJB SELECTION · NOVEMBRE 2026

Già nel titolo sembrano convivere forze che non dovrebbero appartenersi del tutto: amore e casualità, disegno e imprevisto, volontà di costruire una forma e curiosità di vedere cosa succede quando quella forma viene lasciata libera di respirare.

Il pianoforte di Aki Rissanen vive dentro questa tensione.

C’è rigore.

Ma non rigidità.

C’è struttura.

Ma non prigionia.

Basso e batteria lavorano attorno al pianoforte come complici, aprendo continuamente piccole deviazioni nelle quali la composizione può perdere per un istante il proprio profilo e trovarne un altro.

È una **disciplina libera**.

Il suono possiede una freddezza brillante, quasi vetrosa, mentre la ritmica continua a muoversi sotto la superficie.

Come acqua dentro un canale che conosce la direzione prevista ma, ogni tanto, decide di superare l’argine.

“Amorandom” diventa così una dichiarazione sul jazz contemporaneo: conoscere molti linguaggi non obbliga a sceglierne uno solo, purché l’identità non venga sostituita dall’accumulo.

> ***“Amorandom” non risolve la tensione fra struttura e casualità. Fa qualcosa di musicalmente più fertile: trasforma quella tensione nel proprio habitat naturale.***

ASCOLTA

Amorandom — Aki Rissanen — è nella nostra playlist Midnight Piano & Blue Notes.

Aki Rissanen. Aggiornata ogni venerdì. Scelta ad orecchio.

LISTEN FIRST. SELECT SECOND.